

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

C r o n a c c a

Insegnanti fascisti a rapporto

Il Fiduciario Nazionale della Scuola Media presiede un'imponente raduno alla presenza del Prefetto e del Segretario Federale

L'ultimo rapporto provinciale degli iscritti alla sezione Scuola Media si svolse il 21 maggio XIV in atmosfera vibrante di patriottismo o di fede culminando nella domanda fatta da tutti gli iscritti al Federale, di entrare a far parte di quella gloriosa Milizia Legionaria che stavano conquistando all'Italia un Impero. Lo spirito animatore dell'Associazione è rimasto sempre vivo perfettamente in linea con gli storici eventi di quest'epoca che nella Scuola trovano rispondenza ed esaltazione.

Alloro ai Caduti

La fede degli insegnanti, la loro disciplina sono stati riconfermati domenica scorsa al rapporto presieduto dal Fiduciario nazionale prof. Bandini ed al quale hanno partecipato le autorità cittadine e 26 fiduciari provinciali dell'Associazione Scuola Media dell'Alta Italia.

Prima del rapporto il Fiduciario nazionale — che aveva visitato, insieme al Federale, gli uffici delle Associazioni dipendenti dal Partito nella Casa Littoria — ha reso omaggio con i fiduciari provinciali, ai Caduti in guerra ed ai Caduti per la Rivoluzione.

Il rapporto ha avuto inizio alle 10.30 nel salone della Casa del Littorio adorno di bandiere e simboli fascisti, ove erano convenuti oltre cinquecento insegnanti, tutti in uniforme, dei 46 Istituti Medici triuliani.

Alla cattedra hanno preso posto, insieme al Fiduciario nazionale, S. E. il Prefetto col Capo di Gabinetto; il Segretario Federale; il Vice Segretario del Fascio di Udine; il Preside della Provincia; il Vice Podestà; il Provveditore agli Studi; la Fiduciaria del Fascio Femminile; il Direttore della Scuola rurale. Accanto all'aula cattedra era il gagliardetto nazionale e al sacro di Caduti prestavano servizio d'onore i marinaretti.

Il saluto al Duce fu scattante in piedi la massa degli insegnanti.

Il saluto del Federale

Il segretario Federale porge al prof. Bandini ed agli intervenuti al rapporto il suo cordiale saluto e rileva quindi come gli insegnanti segnano fedelmente in Friuli le direttive del Duce per forgiare la mente dei giovani. Da alto l'ampio riconoscimento dell'opera di educazione fascista compiuta nella Scuola Media e rinnova agli insegnanti che operano con purità d'intenti e di fede, il suo saluto, certo che essi continueranno con grande fervore nella missione loro affidata dal Duce.

La parola del Federale è vivamente applaudita.

A nome della Scuola triuliana parla poi il prof. Bortolotti mettendo in evidenza il particolare compito che ad essa spetta al con fine della Patria.

Accennato al momento attuale che la Scuola attraversa nell'intento di adeguarsi sempre più al veloce ritmo storico della Nazione il Provveditore assicura che la Scuola che ha forgiato le menti dei combattenti ed ha dato degli equidistri, saprà continuare la sua opera patriottica per formare i giovani agli ordini del Duce.

Vivissimi applausi hanno fatto eco alle parole del Provveditore agli Studi.

L'efficienza della Scuola in Friuli

Parla ora il Fiduciario provinciale della Scuola Media prof. Zanotti il quale premette un grato saluto al Fiduciario nazionale e alle autorità. Da quindi ampia relazione sull'attività svolta illustrando specialmente la situazione spirituale della Scuola Media e i compiti dell'Associazione. In Friuli, provincia vasta, il problema scolastico ha forme particolari. Molto è stato fatto per l'edilizia scolastica, e gli Enti Comunali e Provinciali si sono prodigati e si prodigano per fornire di locali adeguati le Scuole secondarie. Ma troppe volte essi cozzano contro inderogabili necessità di finanziarie inadeguate a addirittura carenti, sicché, malgrado la maggiore buona volontà di uomini, molti di questi problemi edilizi rimangono insoluti. Cita i casi di Tolmezzo, di S. Daniele del Friuli, di Camussana, di Paluzza e di Cividale per l'Istituto Industriale.

Parla del problema degli insegnanti, delle loro condizioni, della necessità di continuo studio per essere al corrente del movimento culturale.

Esaminando in particolare l'attività associativa, il prof. Zanotti dice che gli iscritti alla sezione sono saliti da 432 dell'anno XV a 500 nell'anno XVI. Per le iscrizioni alla GIL sono state versate già lire 107; i capi gruppo hanno funzionato molto lodovolemente. Il Fiduciario accenna ad altre attività a beneficio delle organizzazioni culturali e per l'assistenza agli iscritti; parla delle Scuole professionali per le quali si chiedono maggiori impulsi e conclude chiedendo al Fiduciario nazionale di portare al Segretario del Partito ed al Ministro dell'Educa-

zione Nazionale l'eco della dedizione e della fede degli insegnanti triuliani e la loro speranza di una Scuola degna della grandezza dell'Italia imperiale.

Insistenti calorosi applausi salutano la relazione del prof. Zanotti.

La funzione della Scuola

Ascolta con grande attenzione parla infine il fiduciario nazionale dicendo anzitutto la sua concezione per essere in una terra che ha sofferto tanti strazi ed ha vissuto momenti epici e gloriosi. Accenna alla particolare missione che spetta alla Scuola ai confini della Patria, ne indica i compiti perché sia i programmi come lo spirito che deve dominare l'insegnamento sia degno e all'altezza della nuova Era dell'Italia fascista e imperiale.

Il prof. Bandini si intrattiene ampiamente sul problema edilizio

I lavoratori triuliani in Germania

L'odierna partenza del primo scaglione

Come abbiamo diffusamente riferito sul giornale di domenica, oggi alle ore 16.50, partirà da Udine il primo scaglione di operai agricoli, inviati nelle aziende del Reich. Trattasi di 640 rurali — dei 1800 già prescelti — che si recheranno nella terra amica, espressione viva e vitale della operosità italiana all'estero, al di là di una missione di fecondità e di gloria.

Di questi 640 rurali triuliani, 359 si recheranno in Baviera a 281 nel Wurtemberg; dei due gruppi fanno rispettivamente parte 31 e 37 donne, sposate o nubili, e congiunti dei rurali stessi. Tutti indosseranno l'uniforme azzurra confezionata tipo sahariana.

Ricordiamo che tutti i partenti dovranno convenire a Udine in mattinata non più tardi delle ore 10. Alla stazione ferroviaria della Unione fascista Lavoratori della Agricoltura si troveranno ad attenderli per indirizzarli sul piazzale della Dogana, dove memoreranno i rispettivi bagagli e valigie.

Dalla stazione ferroviaria, i partenti si recheranno alla sede della Unione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura in via Zanon dove riceveranno le istruzioni per il viaggio e per la loro permanenza in Germania.

Dalle ore 12 alle 13.30 seguirà il rancio con pasta asciutta, contorni, pane e vino. Duecento coperti saranno allestiti alla Colonia «Francia di Piemonte» in via Gorka e 40 alla Trattoria Comunale; tutti i partenti saranno muniti di appositi buoni.

Alle ore 14.30 sarà effettuato l'ammassamento di tutti i partenti in piazza Umberto I da dove

Legionari friulani combattenti in Spagna

Abbiamo già citato il valoroso comportamento del seniore Ermacora Zuliani, animoso squadrista e balio ufficiale della Milizia, che le Camicie nere friulane ricordano con tanta simpatia.

Ci piace riprodurre da «La Stampa» di domenica scorsa, un brano della corrispondenza di Riccardo Forte sulla conquista di Gandesa, in cui parla dei nostri legionari. Egli scrive: «Sulla strada si era fatto il deserto. Sceso nei campi, il battaglione «Impugnabile» della «23 Marzo» col suo comandante seniore Zuliani era rimasto alla nostra destra. Si organizzava già l'attacco della selletta del Caballo. Ma occorreva prima circondare Gandesa. Allora le Camicie Nere della «23 Marzo», in un ordine da piazza d'armi sono passati sotto la grandine di cannonate senza rompere una sola volta le file.

Quel che si dice: «gettare l'ultima di di là della trincea», e proprio ciò che in quel momento i ragazzi della «23 Marzo» realizzavano. Un bombardamento di tre batterie da 105 da appena due chilometri su una strada perfettamente illuminata, è qualcosa di serio. Ma nulla pareva che potesse fermare la marcia di quei fanti. Scendevano oltre, per ancora un chilometro battuto, andavano poi ad altri per avvolgere silenziosamente le difese vicine della città».

Nel battaglione «Impugnabile» i legionari friulani si sono fatti onore e di essi citiamo il camerata Fernando Cardoni, di Udine, il quale è stato proposto per una promozione al valore e per una promozione per merito di guerra.

I vecchi fascisti udinesi non

della Scuola, sull'attività nei riguardi della GIL, sui fini che si propongono gli insegnanti e che non sono solo quelli di conseguire un mezzo materiale di benessere economico; la preparazione dell'insegnamento, nelle Università, la necessità che l'insegnante possa e sappia camminare a pari passo con le nuove generazioni; lo scottante problema della diffusione della cultura nelle masse, che occorre dispendio e indirizzare onde evitare la creazione di squilibri; l'ordinamento della scuola professionale che devono essere resa più attenta a conseguire gli speciali scopi per i quali furono create; l'ordinamento delle scuole magistrali che valga ad evitare che ad esse affluiscono i figli delle altre scuole; la disciplina dell'accesso alla Università; la carriera degli insegnanti medi; la burocrazia scolastica; gli orari fonte spesso di gravi spere-

quazioni fra insegnanti; la creazione, di cui si parla, della scuola media inferiore unica che permetterebbe una maggior selezione degli alunni ed un più logico indirizzo di studi da consigliare agli alunni stessi tenendo conto delle attitudini.

Elogia infine la relazione del prof. Zanotti e constata come i camerati del Friuli diano ammirabile dimostrazione di compostezza di spirito e di cuore ed assicurano che la loro parola di fede e di lavoro saranno calorosamente riportate a S. E. Starace e a S. E. Bottai perché lo significhino al Duce assieme ai sentimenti di devozione senza limiti per Lui nutriti dagli insegnanti mediti del Friuli.

Vivissimi, roterati applausi sono rivolti al prof. Bandini.

Il saluto al Duce corona il rapporto.

Al fiduciario nazionale è fatto omaggio di alcune pubblicazioni triuliane quindi gli insegnanti sostano sulla parete di fianco dove sono esposti numerosi grafici sull'efficienza delle singole Scuole medie triuliane.

Ad Aquileia

Nel pomeriggio, dopo la colazione all'Abergo Italia, i fiduciari provinciali e molti insegnanti si sono recati ad Aquileia.

Dopo la visita agli scavi e al Museo, il fiduciario nazionale ha tenuto rapporto ai fiduciari provinciali convenuti in Municipio.

Il giorno Lovisato Camillo, Udine; C. N. S. Lestuzzi Luigi, Udine; sargenti Anzi Gaetano, Tarcento; Collarati P. Antonio, Treviso; Bertolo Pietro, Cordovado; Clementi Lino, Fiume; sarg. maggiore Petris Albo, Sauris (Udine); arditieri Pao Silvio, Vigonovo (Udine); Ardito Tomada Italo D. V. L., Cividale (Udine).

Al carissimo e valoroso camerata che ci scrivono nella gloriosa data del 23 marzo, ricambiando di cuore i saluti con gli auguri più fervidi e sentiti.

Istituto di Cultura Fascista

Il latino lingua internazionale

Oggi, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (piazza Garibaldi), il dott. avv. Nicolò Fabris terrà una conferenza sul tema: «Il latino, lingua internazionale». L'ingresso è libero.

Esporre le bandiere

Oggi nel pomeriggio, i cittadini sono invitati ad esporre alle finestre e ai balconi, la bandiera tricolore lungo il percorso che sarà attraversato dalla colonna dei rurali partenti per la terra del Reich.

Le opere ammesse alla «Sindacale d'Arte»

Il Sindacato Provinciale Fascista Belle Arti comunica che la giuria di accettazione delle opere presentate per la IV Mostra Sindacale d'Arte di Udine ha svolto sabato il suo compito ed ha annunciato le opere dei seguenti artisti: Giuseppe Billiani; Dario Brusini; Teresa Beltrame; Giacomo Bront; Mario Bernardini; Mario Bini; Cesco Berti; Luigi Bront; Franco Brunetta; Domenico Bortolussi; Giacomo Comino; Antonio Ceccani; Leonardo Cominotto; Luigi Cappelletti; Augusto Culos Augustia; Cosattini; Ernesto Capocci; Olga Burghart Camavillo; Luigi Castellani; Duilio Corompat; Gemiliano Cibani; Marcelliano Caniani; Lea D'Oriandi; Giacomo Della Mea; Luigi Diamante; Primo Dri; Enrico De Cillia; Alberto De Feni; Marco Davanzo; Ernesto Franceschini; Ado Furlan; Giuseppe Gagliardi; Luigi Guarnieri; Maria Elena Jacuzzi; Bernardino; Giuseppe Lusso; Gian Maria Lepicchi; Carlo Mutinelli; Aldo Merlo; Ermanno Malisan; Giovanni Micconi; Mario Moretti; Angiolito Modotto; Mattia Monassi; Vittoria Perretti di Prampiero; Pietro Pagliani; Salvatore Pappalardo; Francesco Pellissoni; Max Piccini; Pio Rossi; Ugo Rossi; Florio Rigo; Lino Hermes Spicogna; Aristide Stella; Luciano Schiava; Giovanni Saccomani; Giovanni Toffolo; Virgilio Trammontin; Enrico Ursella; Luigi Vettori; Ferruccio Zoratti; Lino Zini; Antonio Franzolini.

Concorsi nelle scuole

La «Gazzetta Ufficiale» del 31 marzo c. a. n. 74 pubblica il bando di concorso a posti di personale tecnico, amministrativo e di vigilanza nei Regi Istituti e nelle Regie scuole di istruzione media tecnica.

Con la stessa «Gazzetta Ufficiale» sono stati indicati dal Ministero dell'Educazione Nazionale gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia e della dattilografia. Si avvertono poi, gli eventuali in-

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Travasio

Con provvedimento in data 1. aprile 1936 XVI il fascista Bruno Zatti è stato nominato Commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Travasio in sostituzione del fascista Giuseppe De. Canova che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario Politico del Fascio stesso per ragioni professionali.

Gioventù del Littorio

Tutti i Balilla, Balilla Moschetti, Avanguardisti Moschetti nati negli anni 1930, 1935, 1941, appartenenti al N. Settore del Gruppo Rionale «Giorgini» sono comandati a presentarsi, entro la corrente settimanale, alla Sede del N. Settore Ufficio ordinamento G.I.L., per l'effettuazione in relazione alla Leva fascista. I possessori della tessera XVI, o ricevuta relativa, devono ugualmente presentarsi onde regolarizzare la loro posizione amministrativa. L'Ufficio ordinamento G.I.L. è aperto tutti i giorni dalle ore 18.30 alle ore 20.

Viaggio in Germania

Allo scopo di far partecipare le categorie dei professionisti e degli artisti agli scambi di visite fra gli organizzati sindacali delle due Nazioni amiche, la Confederazione nazionale fascista dei professionisti e degli artisti sta organizzando, in questa primavera, un viaggio in Germania.

Il viaggio, della durata di una settimana circa, comprenderà la visita dei centri più notevoli della Germania ed il prezzo potrà oscillare dalle 1000 alle 1200 lire. Le adesioni devono pervenire direttamente alla Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti in Roma, non oltre il 10 aprile p. v.

Conferenza antiaerea

del col. Boffa

Il col. comm. Cesare Boffa, dell'U.N.P.A., ha tenuto sabato sera l'annunciata conferenza nella sede del Popolavoro del IV Gruppo Rionale «A. Giorgini», parlando della protezione antiaerea. Il numeroso auditorio, nel quale notavano i dirigenti del Gruppo, ha seguito con interesse la calda e persuasiva parola del col. Boffa e le norme illustrative sull'azione preventiva da svolgere nel delicato settore della difesa antiaerea. L'oratore è stato alla fine vivamente applaudito.

Colonia climatica

del pubblico impiego

Si ricorda a tutti gli interessati che il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione alle colonie climatiche dell'Ass. Fascista del Pubblico Impiego scade l'8 corrente.

E' imminente

al Cinema SAVOIA

LA VISIONE DEL

WARNER BROS

II

sottomarino

D. 1

Un film di audacia,

di eroismi,

di abnegazioni.

Per la realizzazione di questo spettacolare film la Warner Bros. ha mobilitato un'intera squadra navale ed aerea operando con esse per il completo raggiungimento della grandiosità della scena che disidero al capolavoro diretto dal celebre regista Lloyd Bacon.

Il meritissimo trionfo è successo.

ne sono interpreti principali:

PAT O' BRIEN

WAYNE MORRIS

GEORGE BRENT

DORIS WESTON

VEDA ANN BORG

La caccia a cavallo

del Circolo Ippico Friulano

Il Circolo Ippico Friulano ha organizzato domenica scorsa la sua prima caccia a cavallo della stagione. L'esito della partita è stato del più brillante e significativo, sia per la partecipazione dei concorrenti che per il concorso degli invitati. Quasi una cinquantina di cavalieri, tra cui ben dieci amazzoni e molti ufficiali in divisa, hanno preso parte all'interessante riunione.

Il percorso, che si svolgeva lungo i prati del Cormor e di Camporotondo, attraverso scivoli, ostacoli e fossi, è riuscito molto indovinato ed è stato seguito con viva curiosità, come si è detto, da una numerosa folla di invitati e soci.

La caccia, diretta dal «master» Paolo Spezzotti, si è conclusa in favore di Lao Menazzi che ha raggiunto la volpe (ing. Angelo Morelli de Rossi) dopo un movimento finale. Gli onori della coda sono toccati alla marchesa Tacoli Rossi.

STATO CIVILE DI UDINE

3-4 Aprile 1936 XVI

Nati: 3

Morti: 14

Matrimoni: 5

Rilascio settimanale

dai 27 marzo al 3 aprile XVI

Nati: 31

Morti: 26

Matrimoni: 5

Nasce

Ronco Arrido di Arrigo; Moretuzo Bruno di Giuseppe; Rossi Francesco del cav. Guido.

Morti

Stocchi dott. Carlo di Gustavo di anni 32 ufficiale Milizia forestale; Zanussi Giovanni ved. Vecchiato fu Antonio di anni 78 casalingo; Adanella Maria fu Vencanale di anni 45 lavandaia; Bergagna Vittorio fu Luigi d'anni 50, meccanico; Quaino Luigi ved. De Petri fu Giacomo di anni 72 casalingo; Bramuzzi Veronesi Teresa fu Natale di anni 57, casalinga; Lazzaro Bortolo fu Giovanni di anni 84 pensionato; Casella Eugenio fu Pietro di anni 88 pensionato; Zorzi Giulio fu Pietro di anni 61 muratore; Raiser Luigi ved. Rea fu Francesco di anni 72 civile; Vinazza Arturo di Antonio di anni 17; Muraro Pietro fu Santo di anni 50 mezzadro; Bigotti Giacomo fu Giovanni; di anni 88 casalingo; De Venz Giovanni di Angelo di anni 27 banconiere.

Publicationi di matrimonio

Cossetti Enni autista con Fumoli Luigia casalinga; Gnesutta Ottavio maresciallo R. A. con Bastianutti Anita civile.

Matrimoni

Traldi dr. Enrico commerciante, con Pedra Giovanna insegnante; Soli Pietro impiegato con Vizutti Giuseppina sarte; Coss Vittorio decoratore con Balzan Silvia modista; Savola Elio impiegato con Rigo Fanni casalinga; Del Frate Giovanni Battista vigile con Foschini Rosina casalinga.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON — IL DISCO N. 418. Romanzo d'amor intenso in una emozionante vicenda di mistero, di emozioni, di imprevisti e di avventure di spionaggio internazionale. Novità di successo.

SAVOIA — UN NACIO AL BUIO. — Una commedia parigina di acutissimo comicità, con Ida Lupino e Francis Lederer.

IMPERO — PIETRO MICCA — Un grande film rievocante gesta di eroismo italiano in una sublime vicenda d'amore. Interpreti Camillo Pilotto, Guido Celano, Renato Cialente. Ore 17.

ODEON — ROBIN HOOD DEL L'ELDORADO. Capolavoro della Metro, avventure sensazionali con Warner Baxter.

Teatro Odeon

UDINE

Domani mercoledì 5 aprile XVI, ore 21. Unica rappresentazione dello spettacolo del giorno:

Swing Baby Swing

presentato dal re del jazz

Flemming

CALZE PURA SETA

SI-SI

LEONARDO L. 16

RUBENS » 19

BOTTICELLI » 22

RAFFAELLO » 28

TIZIANO » 30

Esclusiva G. QUERINI

UDINE, Fondo Mercatovecchio

SOLO F

Autolimessa

Centrale

vi può assicurare una perfetta auto

Servitevi per i vostri affari e le vostre gite

Via Paolo Sarpi - Tel. 6.64

Acquistate

subito da

BASEVI

Mercatovecchio

una magnifica

volpe argentata

Prezzi eccezionalmente

favorevoli inferiori a quelli della concorrenza.

FOTOGRAFIE

PRIMAVERILI

Favorevole occasione per rinnovare le cartoline del proprio Paese con vedute nuove — Consegna rapida

PREZZI

Cartolina f.to 9 x 14 cent. 0,5 — formato grande imperiale cent. 10

FOTOGRAFIE A DOMICILIO

In preparazione Novità. Costumi

Ditta Luigi Mantelli

Via Cavour — UDINE

Giovedì all' ODEON

TUTTI AMMIRERANNO UNA CELEBRE COPPIA:

Claudette COLBERT

Charles BOYER

BASIL RATHBONE

ANITA LOUISE

in:

TOVARICH

PRODUZIONE I REGIA DI ANATOLE LITVACK

UNO DEI MAGGIORI COLOSSI DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE

La leva della classe 1918 e del I° quadrimestre 1919

Giorni e luoghi fissati per la visita

I giovani nati nell'anno 1918 e tutti gli altri iscritti aggiunti nella lista di leva della classe 1918, quali rivedibili, omessi, rimandati, ecc., residenti in questa provincia, sono chiamati all'esame personale ed arruolamento. Sono pure chiamati con anticipazione all'esame personale ed arruolamento i giovani nati nel primo quadrimestre dell'anno 1919, esclusi i residenti all'estero. Gli iscritti anziché che risiedono in questo Comune e nei Comuni del Mandamento del capoluogo debbono presentarsi all'esame personale ed arruolamento dinanzi al Consiglio di Leva di questa città nei giorni e nelle ore indicate nella tabella riportata qui sotto. Gli altri invece debbono presentarsi all'esame personale ed arruolamento dinanzi alla commissione mobile nelle località e nei giorni ed ore indicate nella tabella. La presentazione alla commissione mobile è obbligatoria e tiene luogo di presentazione al Consiglio di Leva.

Gli iscritti chiamati a visita riceveranno dal prete personale, che riceveranno dal Comune cui appartengono per fatto di leva, il giorno in cui dovranno presentarsi al Consiglio di leva o commissione mobile per subire la visita. Quelli che non riceveranno tale preavviso, si rivolgeranno in tempo utile all'autorità comunale per conoscere la data della loro presentazione. La mancata ricezione del preavviso personale non esclude gli iscritti dall'obbligo di presentarsi nei giorni e nel luogo stabilito, e non li esime dalle sanzioni penali previste dalla legge per i renitenti.

Le visite in provincia
 Ecco la tabella indicante i giorni e le località fissate per l'esame personale ed arruolamento degli iscritti di leva, da parte della Commissione mobile di leva:

Commissione mobile A
 MANIAGO. Via Dante (Scuola Elementare). — Arba, Andreis, Barz, Cavasso Nuovo, Cimolais, Montebelluna, Collina 13 aprile; Claut, Erto Casso, Frisanco, Vivaro 13 aprile; Fanna e Maniago 15 aprile.

Commissione mobile B
 CODRIGOLO. Piazzetta del Littorio 3. — Talmassons e Varmo 12 aprile; Sedegliano, Bertolio e Codrigo 13 aprile; Codrigo 15 e 16 aprile.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. Via Amaleo 31 (Municipio). — Casarsa e Praveddomini 30 aprile; Clions e Morsano al Tagliamento 22 aprile; Valvasone e Cordovado 23 aprile; Sesto al Reghena e San Vito al Tagliamento 25 aprile; San Vito al Tagliamento 26 aprile.

Commissione mobile C
 PALMANOVA. (Municipio). — San Giorgio di Nogaro e Bionetto 2 maggio; Chioprisa Viscone, Marano Lagunare, S. Maria la Longa e Gonnars 3 maggio; Castions di Strada, Porpetto e Trivignano Udinese 5 maggio; Bagnaria Arsia e Palmanova 5 maggio.

PONTEBBA. (Municipio). — Tarvisio e Dogna 5 maggio; Malborghetto Valbruna, Moggio, Reola, Resuttano 10 maggio; Chiusaforte e Pontebba 11 maggio.

Commissione mobile D
 LATISANA. Via Rocca 5. — Ronchi di Latisana e Teor 31 maggio; Rivignone, Poccia e Muzzana del Terguano 1 giugno; Prencelico e Palazzolo dello Stella e Latisana 2 giugno; Latisana 3 giugno.

GEMONA. Via Carlo Canova (Cassa del Littorio). — Arzene, Bordonave e Oropio 9 giugno; Trasaghis e Verrone 10 giugno; Butta 11 giugno; Gemona 13 e 14 giugno.

AMPEZZO. (Municipio). — Enemonzo, Raveo, Sauris e Socchieve 17 giugno; Forni di Sotto, Forni di Sopra ed Ampezzo 18 giugno.

TOLMEZZO. Piazza XX Settembre. (Municipio). — Arto, Verzegnana e

1918; il 6 giugno gli iscritti dal n. 386 al n. 400 cl. 1918; il 7 giugno gli iscritti dal n. 401 al n. 439 cl. 1918 e tutti i quadrimestri cl. 1919 compresi fra il n. 1 e il n. 100; il 13 giugno i rimanenti iscritti nati nel 1.° quadrimestre cl. 1919; Tavagnacco 14 giugno; Basiliano 15 giugno; Campoformido e Passigno di Prato 16 giugno; Ledita e Mereto di Tomba 17 giugno; Martignacco e Montebelluna 18 giugno; Pozzuolo del Friuli e Pradamano 19 giugno; Resana del Roisale e Pavia di Udine 20 luglio.

Sedute supplitive
 Tutti i Comuni del Mandamento di Maniago l'11 luglio; quelli di Spilimbergo l'13 luglio; quelli di Corno di Lancia l'15 luglio; quelli di San Vito al Tagliamento l'18 luglio; quelli di S. Daniele l'20 luglio; quelli di S. Leonardo l'22 luglio; quelli di Palmanova l'25 luglio; quelli di Pordenone l'27 luglio; quelli di Portogruaro l'29 luglio; quelli di Carignone l'1 ottobre; quelli di Latisana l'4 ottobre; quelli di Gemona l'6 ottobre; quelli di Cividale l'8 ottobre; quelli di Ampezzo l'11 ottobre; quelli di Tolmezzo l'13 ottobre; quelli di Tarcento l'15 ottobre; quelli di Udine l'18 ottobre.

Chiusura della sessione il 15 novembre 1938 XVII. Seduta speciale per gli iscritti residenti all'estero, il 31 gennaio 1939 XVII.

RIBALTE E SCHERMI

In attesa di Flemming al Teatro "Odeon."

Siamo alla vigilia dello spettacolo a già da due giorni il teatro è esaurito. Esaurito in due soli giorni di apertura del botteghino. Questo fatto dice meglio e più d'ogni altro commento o d'ogni altra considerazione quanto sia vivo l'interesse per il nostro pubblico.

Chi, anche per pura curiosità, segue la Compagnia nella sua nuova formazione al "Trianon" di Milano leggerà «Spectacolo quant'altro mai fine ed interessante» (dal «Corriere»). «Accoglienza clamorosa ed entusiastica», scrive «La Sera»: «applausi e festeggiamenti», annuncia «Il Popolo d'Italia»: «disciplinatissima schiera dello smagliante sorriso», comunica «L'Ambrosiano». Ma tutti coloro che hanno avuto già occasione di vedere lo spettacolo o la Compagnia su altre scene italiane si dicono una lode incondizionata sia come spettacolo in sé, sia come imponente coreografia, sia come varietà di programma, sia come abilità di interpreti, sia come valore artistico d'ogni numero, sia come regia.

SCHERMI

«Pietro Micca».
 1706 — Francesco d'Aubusson, duca de la Fenille, comandante supremo delle forze franco-spagnole, stringe d'assedio Torino, capitale del Ducato di Savoia, e vuol costringerla alla resa prima che sopraggiunga il Principe Eugenio di Savoia, comandante le truppe imperiali. La lotta è accanita; le gallerie di mine si moltiplicano; episodi d'eroismo nelle viscere della terra si susseguono e passano ignorati: ma Torino non cede. Sul margine di questa rievocazione storica, l'ideatore di questo film, a questo punto, ha fatto sbocciare una vicenda d'amore fra il luogotenente Maurizio di Revello e Luisa, la figlia del capitano Bonvolino, entrambi piemontesi, e l'ha incorporata in una cupa vicenda di spionaggio e di tradimento, sorretta principalmente da un certo barone Reding, una spia francese, che s'impadronirà dei piani della difesa di Torino, ma che poi, conoscendo d'esser il vero padre di Luisa, con il sacrificio della sua vita, renderà possibile il suo amore.

Il film culmina e si conclude con il notissimo episodio di Pietro Micca, il cui gesto temerario ed eroico ad un punto, forse mutò il corso della storia, perché facilitò la vittoria piemontese sulle truppe dell'Aubusson. Camillo Pilotto, Guido Celano, Renato Claret, Franco Angera, Elsa Camarda, sono gli interpreti principali del film che si giova di un'ottima ricostruzione dell'assedio e della battaglia di Torino. Il vergano, che l'ha saggiamente diretto, ha ottenuto buoni effetti: spettacolari dell'impiego delle masse poste a sua disposizione, ma non ha saputo eccessivamente frenare la recitazione più teatrale che cinematografica degli interpreti. La tecnica è buona. La casa produttrice è la Taurin Film.

All'«Impero».

Ganza

«Fiamme sul Marocco».

Tra Linda Laurence e Paolo Cluet, corrispondenti di giornali rivali, esiste una vecchia ruggine professionale. I due si ritrovano in Africa sulle piste di un losco affare di contrabbando. Vittima di un tiro giocatogli da un disertore, ex «gangster», Paolo si risveglia un giorno nei panni di legionario suo malgrado. Alle sue proteste nessuno crede e quando Linda arriva alla sferrza di non averlo mai conosciuto prima di quel momento.

Chiarito questo voluto equivoco, egli si trova nel deserto alle prese coi ribelli; solo allora Linda si offre volentieri per andarlo a soccorrere. Poi, in uno scontro, Paolo salva la vita a Linda a rischio della propria.

Non occorre altro. L'amore c'è in pieno venuto proprio alla «Warner», ed i due decidono di continuare la loro carriera giornalistica in quella di marito e moglie.

Regista: E. B. Schoedsack. Interpreti: C. Henry Gordon, Mae Clarke, Jack Holt. Ho lasciato questo nome in finale per dolcificare la lista.

Il film non ha pretese, ingrossa la schiera dei commerciali (Jack

IL GIORNO

Sanfiorario
 Martedì 5 aprile (93-270)
 S. Vincenzo Ferreri

Il tempo
 L'Osservatorio del Castello della rocca del Magliastro alle Acque comuni 1° seguenti dati del giorno 4: temperatura massima 14,4 alle ore 14; minima 5,3 alle ore 6,15; acqua caduta; mm. 1,8.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 4 di ieri.
 Una vasta e profonda depressione interessa l'Europa nord occidentale scendendo con una sacatura fin sulla penisola balcanica e determinando formazioni secondarie sul medio Tirreno e sul basso Adriatico. Anche la Tripolitania è in regime depressionario. Alto prefronto sul rimanente con massimo a sud della Irlanda. Su gran parte dell'Adriatico e sulle Venezia prevalgono correnti nord occidentali piuttosto forti di aria continentale relativamente fredda in contrasto attraverso la media Italia con correnti occidentali di aria temperata e sprazzi sul rimanente.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: instabile in Val Padana e sull'alto e medio Tirreno; generalmente perturbato con successivo rapido miglioramento sulle regioni centrali e sul medio Adriatico. Perturbato altrove.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: perturbato sul bacino centrale e sull'Egeo. Altrove leggermente instabile.

La radio
 Gruppo Roma. — Ore 50,20: Conversazione di S. E. Bruno Biagi: «La politica fascista del lavoro». — 21: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera: «La Gioconda» — dramma in quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli.

Gruppo Milano. — Ore 51: «Rea e disonestà» — commedia in quattro atti di G. Giacomini. — 23,30: Selezione di canzoni, radiorchestra.

Gruppo Firenze. — Ore 50,30: Concerto sinfonico diretto dal m.o. Fernando Previtali.

Zuppa di verdura. — La primavera rende mangiabili e salutari una infinità di germogli e di erbe, che, in piena estate, riempirebbero di sapore. Provate a fare a tavola che nella minestra c'è l'ortica. Sentirete l'odore, proprio in questo periodo potete prendere carote, sedano, due mazzolini di barba di caoco (le piccole foglie della scorzonera) e due mazzolini di germogli di ortica, tre porri e una o due patate.

Trattoria comunale
 Martedì: spaghetti al ragù, riso e fagioli, minestrone, cotechino, contorni.
 Venerdì: riso e patate, pasta al sugo, vitello fritto, contorni.

Cronaca mesta

Funeri cent. dott. Carlo Stocchi
 Si spengeva dopo penosa malattia, il centurione della Milizia Forestale dott. Carlo Stocchi. Aveva 32 anni e per le sue doti d'intelletto, per lo attaccamento al dovere, godeva la stima e la benevolenza dei superiori e dei subalterni; pertanto la sua immatura dipartita è stata appresa particolarmente nella famiglia della Legione della Milizia Forestale — con vivo e profondo rimpianto. Il feretro sarà sepolto alle 10, partendo dall'Ospedale Foremiano, sono state rese alla salma le estreme onoranze. Avevano inviato corona di fiori freschi la famiglia, il Comando Centrale della Milizia Forestale, la Legione della stessa, il Luogotenente gen. Agostini comand. la Milizia Forestale, gli ufficiali del Presidio di Udine, la famiglia Gerometta. Sulla bara posavano i fiori della desolata vedova la quale seguiva il feretro assieme al padre ed altri congiunti. Reggevano i cordoni i centurioni della Milizia Modona e Cercherelli, l'amico Albino Gasparini ed i dott. Ferruccio Bernardini. I Segretari dell'Amministrazione provinciale di Gorizia. Nel folto gruppo degli accompagnatori, c'era il console rom. dott. Tomè comand. la Legione Milizia Forestale, che anche quale rappresentante del Luogotenente Generale Agostini, c'erano pure numerosi ufficiali della Milizia e dell'Esercito.

A Porta San Lazzaro il feretro ha sceso un altiro per l'appello fascista ordinato dal console Tomè; poi la salma, con apposito autotragone, è stata trasportata ad Aquileia, terra nata dell'estinto, per essere sepolta nella tomba di famiglia.

A questa, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Uno non vuol pagare l'altro vuol bere...

Nello spaccio di vini di Carmela Sarotti in piazzale Chiavari, Carlo Valentin Stiano di Antonio di 39 anni da Bagnaria Arsia, dopo aver bevuto da solo un litro di vino — senza contare quello che deve aver bevuto in altri esercizi — si è trovato nell'impossibilità di pagare perché sprovvisto di denaro. Richiesti, sono intervenuti i carabinieri di via Gemona i quali hanno proceduto all'arresto del Stiano. Nel contempo accompagnavano in caserma pure l'altro Agostino Stiano di 40 anni di via Bertoldo, il quale alquanto pregno di vino, pretendeva di bere ancora. I due beoni, sono stati denunciati al Pretore.

Fienile in fiamme

Cause l'autocombustione del materiale ivi raccolto, domenica nel pomeriggio si manifestava un incendio nel fienile di Gabriele Toscano di 64 anni da Camporomido. Le fiamme in breve hanno distrutto tutto il foraggio e parte del piccolo fabbricato. Il danno — coperto d'assicurazione — ascende a circa 1000 lire.

Un arresto

I carabinieri di Rivignone hanno proceduto ieri all'arresto di Giovanni Bortoluzzi di 41 anni fu Angelo, da Ronchis di Latisana, dovendo egli espellere 8 mesi di reclusione inflittigli per tanto furto aggravato.

Ladri o ... pazzi?

La notte scorsa la vigilanza notturna ha fermato tre strani figure con un cavallo, colti in atteggiamento sospetto davanti ad uno dei più noti cinematografi della città. Data la incertezza delle spiegazioni fornite la originale carovana, malgrado la più vivace protesta, è stata condotta al vicino commissariato.

Documenti... Zera.
 — Ma insomma chi siete? — insistono perentoriamente il funzionario di servizio.
 — Io sono Groucho Marx — risponde enfatico il più spiritoso dei tre, una maschera elettrica, baffi da conquistatore e sigaro da nababbo incolate fra la lebbra. — E questi sono Chico e Harpo, miei fratelli di sangue.

— E ammettete che sia vero... Cosa cercavate alle porte del cinema?
 — Entrare... semplicemente entrare per preparare alla corsa...
 — Ma che corsa mi andate inventando... Quello è un cinema e non un ipodromo!
 — Stracciati di indignazione, schizzano a braccia aperte dal cinema da un angolo della bocca all'altro, una frenetica squassata alle code della marina e si fuggono esibendo uno sguaiato telegramma:
 «Fratelli Marx — Tutta la città ansiosa applaudirvi trionfatori: corsa notturna cinema».

Bulo pesto più di prima... La originale carovana è stata albergata in camera di sicurezza in attesa di maggiori spiegazioni da parte dei dirigenti del locale incriminato.

Il cappello di classe

Esclusiva per Udine

Cappelleria Donati

Via Vittorio Veneto (Palazzo Odeon)

Attenzione

Per i vostri acquisti a RATE MENSILI di Stoffe lussuose per Uomo e Signore: Abiti, Soprabiti, Pantaloni, — Lanerie — Seterie — Vestiti a maglia — Bluze — Pullover — Daise seta — Pellicceria per bavero; e guarnizioni — Biancheria confezionata — Gamberie — Telerie — Coprilitti — Tappetozzi e altri articoli, rivolgetevi alla «FIDUCIARIA ITALIANA», Via Aquileia 55 Udine — PROVARE CONFRONTARE

Nel vostro interesse

LEGGETE l'ottava pagina di questo giornale di Giovedì 7 e 8 m.

PASQUA tra i fiori
 ad **Abbazia**
 Festeggiamenti - Tutti gli sport (gon)

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA

ANALGO

Sciatica - Artriti

Reumatismi - Gotta

Visite dalle ore 10 e dalle 16

Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI

Via Udine 11-14-15

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di Caporriaco

Diplomato e già assistente v.

all'Istituto Stomatologico di Milano

Radiografia - Terapia fisica

Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-77

Dr. cav. G. Ronga

Specialista malattie veneree e pelle

Udine, Via Rauscedo 1 - Tel. 9-92

Ricovero: 10-13 e 16-20

Marzotto, Udine

Dr. Damiani

Medico Chirurgo Specialista

della R. Università di Bologna

Radiografia, Radioscopia - Cure fisiche

Via Savogno 6 - Tel. 1-80

Udine, Via Rauscedo 1 - Tel. 9-92

Dr. G. Parenti

Specialista malattie

Orecchi - Naso - Gola

Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3-60

Visite ogni giorno

CASA DI CURA

Dr. A. Cavarzerani

Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia

ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

Via Treppo, 12 - Tel. 8-34

Prof. Dr. S. Menghetti

Endoscopia - Via urineria

Apparato digerente

Udine, Mazzini 7 - Tel. 4-49; ore 16-19

Casa di Cura, TRICESIMO ore 8-12

Prof. Dr. M. Boschetti

Ostetricia

Malattie delle donne

Via Giuseppe Garibaldi 2 - Udine

Tel. 13-11

Ricovero dalle 10-12 e dalle 14-16

Dr. Giuseppe de Checo

Medico Chirurgo Specialista

Malattie veneree e della pelle

Udine, Via Manio 17 - Tel. 8-24

Ricovero dalle 10-12 alle 12-30 e dalle 15

alle 16 - dalle 18 alle 20 - Salotti separati

Gabinetto radiologico

Dr. Federico Cepparo

e Giorgio Gortan

Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

8-59 e il numero del telefono

dell'Ufficio Pubblicità - Via

Prefettura H. 5 - Udine.

Prof. Dr. G. Marzera

Docente in Clinica Dermosifilopatica

Direttore del Dispensario per le

Malattie della pelle e veneree

Udine, Via Garibaldi 3 - Tel. 6-3

Ricovero 8,30-10 - 13,30-18

Prof. A. Marras

Primo Ospedale Civile

Malattie della pelle e veneree

Udine, Via Aquileia 22 - Tel. 9-95

Ricovero 10,30-12,30 e 15-17

Dr. Feraglio-Tinin

Specialista malattie dei bambini

Udine, Via Garibaldi 3 - Tel. 6-3

Ricovero dalle ore 10-16

Vene varicose, Piaghe ed Eczema

da varici. Cure senza operazioni

Dr. G. De Leo

Specialista pediatra Clinica Parigi

Via Gemona 56, Udine, ore 9-12, 14-19

CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo

Specialista malattie

Orecchi - Naso - Gola

Udine, Via Riva 32 - Tel. 6-02

Ricovero ore 10-12 e 15-17

Studio Dentistico

Bartirromo

Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e

14-18 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercoledì

e domenica, ore 8-12

Dr. L. Castellani

UDINE - Porto Gemona

Medicina Generale

SCIATICA

Reumatismi Artriti

Gabinetto di cura fisica

Visite tutti i giorni

Dr. Prof. C. Bellavitis

Docente della R. Univ. di Padova

Malattie

NERVOSE

Consultazioni tutti i giovedì dalle

ore 15 alle 16 presso la Casa di Cura

Castellani - Udine - Porto Gemona

Il Dott. L. Targon

MILANO - Via S. Damiano, 2

Tel. 23,503

arriva a UDINE - Albergo ITALIA

nei giorni 5 e 6 Aprile XVI

Riflessosimpaticoterapia

Asma, Rinite opson, Neuro astr-

lismo, Simpatol, Nevralgie (Sole

lica trigem.) e vertigini funz.

In tutte le Farmacie L. 3,00

CALLI,

duranti, occhi poltini spariscono

anche l'antico unguento callifugo

prodotto con metilg

dano e gran prezzo

all'Es. di Udine 1934

Preparaz. della Farm. Spazza, Trieste Roada

A. P. Trieste 3

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato o dato parere favorevole alle seguenti deliberazioni:

Adunanza: Contributo all'Ente comunale di assistenza.
Località: R. Liceo Ginnasio: Concessione contributo lire 400.
Udine: Orfanotrofio Renati: Premio rendimento al personale.
Ponterebba: Sede del Fascio Femminile.

Moggio Udinese: Svincolo deposito per piano economico.
Palmanova: Ospedale Civile: Compenso per servizio religioso.
Segual: Contributo all'Asilo Infantile.

Sutrio: Contributo per erezione ricordo marmoreo ad un capomunicipio Caduto in Spagna.

Enemonzo: Contributo per l'incremento demografico.

S. Pietro al Natissone: Modifica regolamento organico per gli impiegati e salariati municipali.

Premariaco: Aumento 25 per cento tariffa acquedotto "Montina" a favore Asili Infantili comunali.

Paluzza: Donazione terreno all'Ente Stato da permutarsi con quello di proprietà privata da permutarsi per la costruzione piazzale e viale di accesso al Tempio Ossario di Timau.

Palmanova: Ospedale Civile: Assunzione autista per autoambulanza.

Segual: Contributo all'Ente comunale di assistenza.

Colloredo di M. A.: Liquidazione spese sul fondo a calcolo.

Spilimbergo: Sanatorio alla spesa per tutti sedi organizzazioni del Regime; determinazione ed uso avanzo di amministrazione del conto 1938.

Venezia: Regolamento polizia edilizia.

Udine: Regolamento edilizia, mod. con i ritocchi articoli in relazione alle disposizioni del R. D. L. 22 novembre 1937 numero 2105.

Claudi: Applicazione giornale obbligatorio (prestazioni in natura) per sistemazione strade comunali.

Lesizza: Approvazione progetto per costruzione docce scuola centrale.

Nimis: Segretario comunale, contributo straordinario 1 per cento per Cassa Previdenza, assunzione a carico del Comune.

Località: Tasse occupazione sp. ed. e aree pubbliche.

Assano X: Tariffa occupazione spazi ed. e aree pubbliche, mod. 1938.

Martignacco: Provvidenza per l'incremento demografico a favore del personale.

Amministrazione Provinciale: Sistemazione strada provinciale "Cassa" Pappalardi - Palmanova; tratto S. Stefano-S. Maria la Longa, occupazione e alienazione fondi.

Polcenigo: Transazione vertenza Comune ed ex ricevitore imposte consumo Giuseppe Morando.

Pordenone: Acquisto aree per costruzione nuova strada comunale traversa interna.

Palazzo di Udine: Indennità caroviveri al personale dipendente.

Tapiuna: Aggiornamento tariffa imposte consumo per voci tassate a valore.

Palmanova: Ospedale Civile: Determinazione costo vitto personale - Ospedale: Compenso suore.

Segual: Socio della G.I.L.

Treppo Grande, E. C. A.: Incendio segretariato.

Villa Santina: Contributo funzionamento Colonie marine e montane.

S. Pietro al Natissone: Concessione contributo ordinario all'E.C.A.

Udine: Consorzio Provinciale Antitubercolare: Servizio di ortolano presso la Villa di Salute di Carrara.

Udine: Casa Invalidità e vecchiaia: Modifica convenzione col Comune di Udine per ricovero cronici.

Udine, E. C. A.: Provvedimenti per l'aumento lavoro ufficio contabile amministrativo, assunzione impiegato avventizio.

Udine: Orfanotrofio Renati: Vendita terreno in Pradamano.

Prencico: Contributo pesca.

Mortegliano: Asilo Infantile "Vittorio Emanuele III": Compensi al personale.

Udine: Istituto provinciale Maternità Infanzia: Compenso per servizio religioso.

Paluzza: Destinazione fondi residui spese piano economico ed opere miglioramento beni comunali.

Maiano: Tariffa imposte consumo e regolamento riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione.

Segual: Compenso al segretario comunale per lavori straordinari.

Socit: Acquisto macchina da scrivere.

Ruda: Compenso al messo per manutenzione bicicletta usata per conto del Comune.

Vico: Assegno regolatore pubblico orologio.

Cazacco: Regolamento per servizio pubblico affezioni, aggiunte alla tariffa vigente.

Villa Santina: Contributo al Comitato Comunale Opera Naz. Balilla per l'anno 1938 ora Comando Gioventù Italiana del Littorio.

Prencico: Indennità caroviveri.

Fagnaga: Premio oporività e rendimento al personale dipendente d'amministrazione.

Reana del Roiale: Indennità caroviveri al personale per il 1937 e 1938.

Travesio, E. C. A.: Bilancio 1938-1940.

Ravascletto: Stralcio spese.

Buina: Pordenone, Pordenone, Colloredo M. A., E. C. A.: Bilancio 1938-1940.

Cassacco, E.C.A.: Bilancio 1938-1940.

Tricesimo: Variazione bilancio.

Spilimbergo: Sforzo fondi.

Battorio: Imposta sui domestici.

Imposta di famiglia.

Fransero: Imposta sul bestiame 1938.

Amaro: Imposta sulle industrie, commercio, arti e professioni.

Battorio: Imposta valore locativi.

Imposta sulle industrie, commercio, arti e professioni.

Treppo Grande: Tariffa imposta sulle affissioni.

Palazzo della Stella: Variazione bilancio 1938.

Arteaga e Tramonti di Sotto: E.C.A.: Bilancio 1938-1940.

Battorio: Imposta di patente.

Aviano: Azione di sostenere in giudizio contro Ing. Monti di Pordenone.

Liquidazione: Spese specifiche diverse per manutenzione edifici ed uffici, storno fondi.

Ragogna: Spese manutenzione stradale 1937 mediante prestazioni d'opera.

Amaro: Imposte di patente, debitoria integrativa.

Chiopris-Viscone: Imposta sul bestiame.

Prencico: Contributo all'E. C. A. 8.

Palazzo della Stella: Imposta sui cani, delibera integr.

Nimis: Pagamento spedalità arretrata, variazione bilancio.

Sauris: Bilancio 1938.

Claudi: Proroga scadenza mutuo originario di L. 150.000.

Claudi: Concessione contributo E.C.A. 1937.

Enemonzo: Sussidio agli Asili infantili di Preone, Enemonzo e Colza.

Contributo alla Colonia fluviale diurna estiva.

Contributo costruzione colonie marine e montane.

Travesio: Acquisto fondo retto da destinarsi a costruzione monumento ricordo aviari Caduti nel sinistralo del 14 dicembre 1937.

Cavazzo Carnico: Rimborso imposta fabbricati alla Lattoria Sociale di Cavazzo Carnico per il 1937; variazione bilancio.

Brugnera: Erogazione contributo al Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia.

Cavazzo Carnico: Contributo al Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia.

Remanacco: Contributo al Comitato comunale O.N.B. per il 1938.

Assano X: Acquisto di tre apparecchi radi rurali per le scuole di Fagnola, Tieszo e Corva.

Palazzo della Stella: Contributo pesca.

Forni di Sotto: Contributo al Consorzio per la pesca nella Venezia Giulia.

Martignacco: Contributo al Comitato comunale della G.I.L.

Pavia di Udine: Spese acquisto cartoline del Convegno di Paschiera distribuite ad indigenti.

Cividal: Assicurazione beni di proprietà comunale.

Udine: Società Friulana Corse al Trotto: Concessione contributo straordinario.

Lesizza: Acquisto terreno da adibire a campo sportivo.

Tarcento: Assunzione metà spesa per ricovero in ospedale o in sanatorio di Emancora Marina in Carlo ved. Volpe.

Prencico: Spese per procacciare postale - Contributo all'Asilo Infantile.

Udine: Orfanotrofio Renati: Vendita terreno in Cussignacco.

Brugnera: Modifiche regolamento edilizio.

Cividal: Consorzio Acquedotto Polana: Disciplina per la concessione in via sanatoria di derivare dalle sorgenti Piana 127 secondo di acqua per alimentare l'acquedotto.

Colloredo di M. A.: Contributo all'E.C.A. anno 1938.

Tapiuna: Assicurazione contro incendio del fabbricato del Municipio, variazione alla deliberazione 22 gennaio 1938 n. 4.

Cividal: Accettazione in donazione strada privata di proprietà dello Stato e di accesso alla ex stazione soppressa ferrovia militare Cividal-Caporetto, iscrizione nell'elenco strade comunali.

Villa Santina: Contributo all'E.C.A.

Paularo: Concessione piccolo appezzamento terreno a Vuerli Aristide per costruzione stalla e fienile - Ricovero spediario per asseme radiospedico di Solero Caterina.

Tricesimo: Vendita autobotte comunale per inaffiammento strade.

Tarcento: Erogazione contributo a favore locale Comando della G.I.L.

Enemonzo: Contributo all'E. C. A. per fornitura medicinali ai poveri.

Brugnera: Erogazione contributo al Comando Federale della G.I.L.

Buina: Contributo per la battaglia demografica - Contributo allo scuola professionale di disegno "Pio Pischiutta".

Nimis: Ricovero indigente Antonio Cusulich.

Prencico: Contributo banda municipale del Dopulavoro.

S. Giorgio di Nogaro: Comune censuario di Carlinio, liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzioni terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Corna.

Comune censuario di S. Giorgio di Nogaro: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzioni terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Corna.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Comune censuario di S. Gerardo: Liberazione iscrizioni canoni enfiteutici dovuti al Comune su porzione terreno espropriato dal Consorzio Bonifica Saline di Marano.

Paluzza: Impianto radio ricevente nelle scuole elementari del capoluogo.

Udine: Contrattazione mutuo di L. 2.500.000 con la locale Cassa di Risparmio - Amministrazione provinciale: Impianto accessorio Palazzo Governo - Ospedale a Mare di Venezia: Spedalità consumate da infermi poveri durante la scorsa stagione estiva.

Fagnaga, Sirena: Premio di rendimento e oporività.

Udine: Amministrazione Prov.: Tempio Ossario al Caduti di guerra, fornitura e posa in opera di pietre naturali e transazione con l'impresa appaltatrice.

Pordenone: Acquisto aree per costruzione nuova strada comunale traversa interna.

Lesizza: Contrattazione mutuo di L. 62 mila per costruzione edificio scolastico di Sclauvinco.

Paluzza: Impianto radio ricevente nelle scuole elementari del capoluogo.

Udine: Contrattazione mutuo di L. 2.500.000 con la locale Cassa di Risparmio - Amministrazione provinciale: Impianto accessorio Palazzo Governo - Ospedale a Mare di Venezia: Spedalità consumate da infermi poveri durante la scorsa stagione estiva.

Fagnaga, Sirena: Premio di rendimento e oporività.

Udine: Amministrazione Prov.: Tempio Ossario al Caduti di guerra, fornitura e posa in opera di pietre naturali e transazione con l'impresa appaltatrice.

Pordenone: Acquisto aree per costruzione nuova strada comunale traversa interna.

Lesizza: Contrattazione mutuo di L. 62 mila per costruzione edificio scolastico di Sclauvinco.

Paluzza: Impianto radio ricevente nelle scuole elementari del capoluogo.

Udine: Contrattazione mutuo di L. 2.500.000 con la locale Cassa di Risparmio - Amministrazione provinciale: Impianto accessorio Palazzo Governo - Ospedale a Mare di Venezia: Spedalità consumate da infermi poveri durante la scorsa stagione estiva.

Fagnaga, Sirena: Premio di rendimento e oporività.

Udine: Amministrazione Prov.: Tempio Ossario al Caduti di guerra, fornitura e posa in opera di pietre naturali e transazione con l'impresa appaltatrice.

Pordenone: Acquisto aree per costruzione nuova strada comunale traversa interna.

Lesizza: Contrattazione mutuo di L. 62 mila per costruzione edificio scolastico di Sclauvinco.

Paluzza: Impianto radio ricevente nelle scuole elementari del capoluogo.

Udine: Contrattazione mutuo di L. 2.500.000 con la locale Cassa di Risparmio - Amministrazione provinciale: Impianto accessorio Palazzo Governo - Ospedale a Mare di Venezia: Spedalità consumate da infermi poveri durante la scorsa stagione estiva.

Fagnaga, Sirena: Premio di rendimento e oporività.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 3-30
Pubblicità 9-29

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Conferenza su Augusto al R. Istituto Tecnico

Il prof. G. B. Picotti - ordinario di Storia medievale e moderna all'Università di Pisa - appena giunto sabato mattina a Tolmezzo, ove doveva in serata tenere una conferenza, fu pregato di parlare su «Augusto» agli alunni del R. Istituto Tecnico. Il dott. ed eloquente oratore accettò gentilmente ed improvvisò una elevata conferenza dinnanzi al microfono del R. Istituto, avvincente per i contenuti, avvincente per i contenuti, avvincente per i contenuti.

Per la cultura religiosa del maestro elementare

Si è svolto domenica l'annunciato convegno degli insegnanti elementari del Circolo Scolastico di Tolmezzo, indetto dall'Ufficio Catechistico Diocesano di Udine allo scopo di offrire al maestro un valido aiuto nel non facile compito della sua missione.

La riunione è stata tenuta in una sala del Collegio Salesiano ed erano presenti in buon numero gli insegnanti, ben lieti di sentire una parola amica e grata a chi comprendendo la loro fatica e la loro migliore intenzione di lavorare unicamente per il bene dei ragazzi, viene loro incontro con un valido appoggio.

Ha parlato anzitutto la signorina prof. Valentina Serini, che con elegante e dotta parola ha dimostrato che per comprendere l'arte in ogni sua manifestazione e l'Italia e la cultura dell'arte, per trovare che scienza e religione sono tutt'altro che in antagonismo, occorre una solida cultura religiosa la quale deve essere sempre più e meglio approfondita. Cui, questa di ogni insegnante che ami il suo lavoro e lo voglia veramente efficace.

Infine mons. Pasquale Margreth, ha parlato dell'insegnamento religioso nelle Scuole elementari. Dopo avere con parole lusinghiere manifestato l'approvazione dell'autorità ecclesiastica all'insegnamento impartito dagli insegnanti, ha posto in evidenza come giustamente la riforma fascista, introducendo nella Scuola come materia di insegnamento la religione cristiana, abbia affidato tale missione al maestro, il quale deve sempre più approfondire la sua cultura per essere all'altezza di quel non lieve compito.

Dopo aver suggerito norme pratiche, per migliorare l'insegnamento religioso, l'oratore ha invitato i convenuti ad assistere alla Messa che è stata celebrata da lui stesso nella Cappella del Collegio. Al Vangelo il celebrante dopo aver parlato della passione di Cristo ha esposto il problema del dolore alla luce cristiana della Redenzione che pienamente lo risolve.

Il successo a Merano del Coro di Ovaro

Abbiamo già fatto cenno del vivissimo successo ottenuto al Casinò Municipale di Merano, ove è stato invitato a tenere un concerto da quell'Azienda Autonoma di soggiorno, dal Coro dopolavoristi di Ovaro. Ci piace ora riprodurre quanto scrive «La Provincia di Bolzano» mettendo in rilievo il felice esito dell'iniziativa.

«Il pubblico - rileva quel giornale fascista - è accorso numeroso e spiritualmente preparato alla bella manifestazione folkloristica. Una singolare armonia di spiriti religiosamente silenziosi ed attenti, si è fusa con la raccolta quieta dell'acustico ambiente; si che l'attenzione di cui il concerto si è svolto, ha vibrato di una gioia intensamente e delicatamente sentita da tutti, e la vasta sala pareva una sola vasta anima conquistata dal prepuro del canto che riconcilia tutti e tutti consola e rasserena».

A questo rito di popolo non poteva non accordare una certa simpatia l'elemento forestiero che era copiosamente rappresentato. Non che vi abbia scoperto semi di novelli Voci; il volume delle singole voci era mediocre, forse anche meno; ma c'era la fusione perfetta che vol forse anche meglio delle capacità singole, e c'era sempre quello sforzo comune per esprimere all'unisono la musicalità che è nel cuore di ciascuno.

Le prosperose e gioiellate fanciulle e gli altanti loro compagni, ridotti ritratti della salute, dei denti e sorrisi a tutto spiano, le verzose frutture di Ovaro nei loro semplici costumi da vendemmia e da agria, con il canto delle loro «villotte», che rimandavano gli occhi delle glorie del castello di Udine e gli inni che consigliano: «sempre allegri e mai passionali» hanno sventolato sulla punta del loro gagliardetto la bandiera folkloristica della loro gloriosa terra tra l'entusiastico consenso degli uditori. Il coro, meravigliosamente diretto dal maestro Luigi Alta, popolarissimo nel Friuli, era bene impostato; la rit-

mica precisa e fortemente caratteristica, la dinamica sfruttata in tutte le sue possibili gradazioni ed anche qualche accenno di polifonia «sul generis» non è mancato. In quasi tutti i canti eseguiti, la parolaccia si è svizzerata poi in rubeschi e vocalizzi capricciosissimi, ai quali facevano eco, o segnavano i punti e le virgole, i mugolii, gli squittii, gli zitti-zitti, o i pissi-pissi in sordina degli altri. Tutto ciò senza mai cadere in una nota volgare. Le voci sembravano passare anche a traverso i quartieri, i sestieri e le tinte di tinte, i ritmi erano quasi sempre chiarissimi e simmetrici e ben scanditi, il dialogo recava, indubbiamente, i segni di una mano che sa.

«Successo pieno, dunque, decretato da un pubblico scelto, che ha calorosamente applaudito le diciassette composizioni eseguite e i caratteristici balletti, al ritmo serrato della strapaesana armonica. Tutta la Merano ufficiale presente e il sen. Skodnic vice-presidente generale della «Dante», le gentili consorti del Podestà e del generale Nasci. Al termine dello spettacolo, l'Azienda Autonoma di Soggiorno ha offerto alla canora compagnia un signorile rinfresco».

Il compiacimento vivamente con i bravi coristi di Ovaro e col loro

appassionato maestro per questo nuovo significativo successo, che onora il Dopolavoro e la Carnia, ed auguriamo ad essi sempre maggiori meritate affermazioni.

Tesseramento della Gil

Si avvertono gli organizzati della Gil che il tesseramento si chiude col 30 giugno p. v.

ENEMONZO

Il nuovo Direttorio del Fascio

Sono stati combinati dal segretario Federale a comporre il nuovo direttorio del Fascio di Combattimento di Enemonzo i seguenti: Albino L. nassi segretario politico; dott. Giovanni Alpi, vice segretario politico; Remigio Gonnano segretario amministrativo; Giovanni Conduti capo ufficio; Tiziano Micoli comandante giovani fascisti; maestro Oscar Giacomuzzi, comandante avanguardisti e ballata; Biagio Marini, Lino Lupieri e Luigi Nigris membri.

ARTA

Si lussa una spalla. Gio. Batta Straulino, ricevitore postale di qui, mentre si recava in ufficio, scivolava sulla via, lussandosi la spalla sinistra. E' stato ricoverato all'Ospedale di Tolmezzo.

Cronaca di Latisana

Per la Giornata delle due croci

La «Giornata delle due croci» è fissata il 10 aprile p. v. domenica delle Palme. La manifestazione sarà preceduta dalla quarta Campagna Nazionale per la diagnosi precoce e sarà seguita dalla VIII Campagna Nazionale per il franchobollo antitubercolare chiudendosi che si inizierà lo stesso giorno 10 aprile e continuerà fino al 10 maggio successivo.

Nella sala del Municipio si è svolta una riunione per la formazione del Comitato. Detti comitato, costituito dal Podestà, è stato così formato: presidente Rolando Trevisan segretario del Fascio; segretario dott. Antonio Faruffini, ufficiale sanitario; mons. Riccardo Barbi, don Giacomo Baradello parroco di Latisana, don Giovanni Picotti parroco di Portogruaro, don Gerardo Codarini parroco di Gorgo, maestro Ezio Stabile direttore didattico, prof. Elio Francesco Mucicario dell'artigianato, Elio Facchini dei sindacati dell'industria, Giuseppe Fischlatti dell'ufficio collocamento; avv. Pietro Montello vice presidente del Dopolavoro, Angelo Donati capo gruppo rionale di Portogruaro e Remo Ciccotti del gruppo rionale di Latisana. Durante la riunione sono state fissate le direttive per la riuscita della manifestazione che dovrà segnare un tangibile progresso rispetto alle precedenti.

Nucleo cavalleresco

Latisana si va rapidamente organizzando in questa veste e poderosa famiglia che raccoglie l'imponente massa di tutti gli ex combattenti delle diverse armi.

Dopo gli alpini, gli artigiani, il Genio e gli arditi d'Italia, ecco il sorgere, balzanzoso e forte, il nuovo nucleo dei cavalleggeri in «cogedo». Quest'Arma, che tante nobili prove di eroismo diede in guerra offrendo superbo spettacolo di virtù guerriera, avrà il suo nucleo anche nel capoluogo della Bassa friulana che annovera molti dei suoi figli nella Cavalleria.

Nella Casa del Fascio, alla presenza dell'Ispettore provinciale dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria, il capitano Orgnani, si è tenuta la prima adunata per la costituzione del nucleo di Latisana.

L'Ispettore provinciale, dopo essersi compiaciuto dell'entusiasmo che regna nella Bassa friulana, in tutti gli ex combattenti, ha tracciato il programma per una più intensa propaganda in modo da riunire in seno al nuovo nucleo il più gran numero possibile di cavalleggeri in cogedo del mandamento di Latisana. A giorni sarà nominato il capo gruppo e quanto prima avrà luogo l'inaugurazione del gagliardetto. Pertanto tutti i cavalleggeri in cogedo del mandamento di Latisana sono invitati a dare la loro adesione presso il camerata Aldo Peloso.

Incidente automobilistico

Due sorelle fiamane in gravissime condizioni

Una gravissima disgrazia è avvenuta domenica sera all'altezza della frazione di Crocere, che ha colpito una famiglia fiamana reduce dal raduno a Gardone. Trasportata per due località verso le ore 10 la macchina dei coniugi Gastaldi con a bordo le figlie Nerina di 14 anni e Luigia di 11 anni. In quell'ora un vento fortissimo ostacolava la marcia in direzione di Trieste e si crede che ciò sia stato appunto la causa dell'incidente. Infatti, in seguito ad una violenta raffica, la macchina andava a sbattere contro un platano che costeggiava la strada, provocando il capovolgimento della vettura.

Nell'incidente tutta la famiglia

Un incendio

Per cause imprecisate, sopra il porticato adiacente all'abitazione dei fratelli Giuseppe e Sante De Paoli fu incendiato un magazzino di legna. L'incendio, distruggendo del fieno imballato e attrezzi di mestiere, ha avuto conseguenze disastrose. L'intervento di alcuni volontari ha scongiurato ulteriori pericoli. Si calcola un danno di dieci mila lire.

Una contravvenzione

Eliseo Dal Bo di Giuseppe di Poccia è stato posto in contravvenzione per essersi sottratto al pagamento dell'imposta di consumo su mobili introdotti in Poccia successivamente al 31 gennaio 1938.

BORDANO

Colla forza e con la scure giunti sul terreno conteso

Il fatto è avvenuto alcuni giorni fa a Interneppio dove fra Giovanni Rossi fu Giovanni di 62 anni e Agostino Stefanutti fu biagio di 67 anni esistevano rapporti molto tesi per una questione di limiti di terreno.

Infatti in quel giorno lo Stefanutti deciso a ritirare una buona volta passava davanti la casa del Rossi con una scure in mano minacciandolo di fargli la festa se osava ancora rimuovere i limiti di confine.

Il Rossi a sua volta, accendendo la shida, impugnava una forza e tutti e due si recavano sul posto del terreno conteso, quindi, dopo vicendevoli ingiurie, lo Stefanutti colpiva il Rossi alla testa col manico della scure ed il Rossi a sua volta lasciava andare sul cranio dello Stefanutti il manico della forza. Un nipote dello Stefanutti vendendo che il nonno perdeva sangue, lanciava un sassone contro il Rossi, colpendolo alla regione sopracigliare sinistra.

Terminato il duello rustico, entrambi si sono fatti medicare dal dott. Ferrari il quale li ha giudicati guaribili entrambi in 10 giorni e c.

I carabinieri poi hanno fatto il resto, denunciando per minacce a mano armata uno e per lesioni l'altro.

S. DANIELE

Movimento demografico

Pubblichiamo il movimento demografico della popolazione nel decorso mese di marzo.

Matrimoni (scritti 4); nati vivi 20 di cui 6 appartenenti ad altri comuni; nati morti: nessuno; morti: 16, dei quali 5 appartenenti ad altri comuni. Immigrati 13; emigrati 22.

Quaresimale

Questa sera, in Duomo, alle ore 20, in prof. Squallini terrà una predica di Quaresima.

Il mercato

Domani avrà svolgimento il mercato settimanale di derrate agricole e animali da cortile.

Affermazione calcistica

Di nostro undici, domenica, ha battuto il Circolo di Montebelluna per 2 a 1. Ai nostri atleti, che furono duramente provati sul campo di Spilimbergo, auguriamo altre brillanti vittorie.

CIVIDALE

Atto onesto

La bambina Rina Albini di Antonio, assennando recata all'Ufficio postale sito in piazza Risorti, trovò all'ingresso di detto ufficio lire 165 in denaro contenute in una licenza per l'esercizio del commercio ambulante rilasciata dal Comune di Staranzano a Caterina Frandolli in Grillo.

La bambina si affrettò a consegnare il tutto all'Ufficio Economico del Comune il quale provvede ad avvertire la legittima proprietaria che consegnò alla bambina un adeguato compenso, ma la Rina Albini restituì metà somma.

PASIAN DI PRATO

Adunata al Dopolavoro di Passons

Questa sera alle ore 20 precise nella sede del Dopolavoro di Passons sarà tenuta l'assemblea generale che precedentemente era stata rinviata.

Tutti i cittadini e dopolavoristi della frazione sono invitati ad intervenire alla riunione, durante la quale sarà tracciato il programma di attività del Dopolavoro di Passons.

PREMARIACCO

Assemblea artigiani

Presieduta da un funzionario della Segreteria, si è svolta a Premariacco, nella sala del Municipio, l'assemblea generale degli artigiani esercenti nel Comune, presenziò il Podestà e il Segretario del Fascio e il Fiduciario.

Il funzionario ha illustrato la assistenza che la Segreteria è in grado di offrire alle categorie assolate nel campo sindacale e legale ed ha poi riferito in merito alle disposizioni di legge sulle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, sulle assicurazioni sociali e sugli assegni familiari.

Ha quindi accennato al problema relativo all'assegnazione dei

MA ALLA FRANDOLLI, essendole

passo troppo elevato il compenso chiesto. Questo atto della Albini merita il più vivo elogio.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La domenica calcistica

I risultati INTERNAZIONALI

Coppa internazionale Basilea: Svizzera-Cecoslovacchia 4-0

Coppa del Mondo Belgrado: Jugoslavia-Polonia 1-0

Anversa: Belgio-Olanda 1-1

DIVISIONE NAZIONALE A

*Triestina-Juventus 2-0

*Ambrosiana-Atalanta 1-0

*Bologna-Genova 3-1

*Milan-Fiorentina 1-0

*Roma-Livorno 1-0

*Torino-Lazio 2-1

*Napoli-Lucchese 1-0

*Bari-Liguria 0-0

DIVISIONE NAZIONALE B

*Verona-Venezia 0-0

*Cremone-Padova 1-0

*Alessandria-Ancona 2-2

*Novara-Pisa 0-0

*Pro Vercelli-Modena 1-1

*Sanremese-Gracia 1-0

*Taranto-Vigevano 1-0

*Piemonte-Messina 0-1

Riposava: Spezia.

DIVISIONE NAZIONALE C

*Udinese-Ponziana 0-0

*Pro Gorizia-Spal 1-1

*Vicenza-Treviso 1-1

*Mantova-Rovigo 1-1

*Ampere-Giron 2-1

*Marzotto-Forti 3-1

*Carpi-Audace 2-0

*Fiorenza-Caratese 3-1

Prima divisione

Finali di zona

Sandanelese-Crda 2-1

*Ara-Palmanova 5-2

Coppa direttoria

*Udinese-Pro Gorizia 3-1

*Triestina-Spilimbergo 6-0

*Aurora-Tricesimo rinviata

Le classifiche

Coppa internazionale

Ungheria 7 5 0 2 24 15

ITALIA 4 3 1 0 9 4

Cecoslovacchia 7 3 1 3 16 20

Austria 6 2 1 3 13 14

Svizzera 8 1 1 6 16 25

DIVISIONE NAZIONALE A

Juventus 27 14 8 4 42 30

Ambrosiana 27 14 8 5 37 27

Triestina 27 12 11 4 34 18

Milan 27 13 9 5 38 22

Bologna 27 14 7 6 42 29

Genova 27 14 6 7 42 34

Roma 27 14 6 7 42 34

Torino 27 12 6 8 37 34

Lazio 27 9 9 40 30

Napoli 27 7 10 10 36 34

Bari 27 8 7 12 34 31

Liguria 27 6 13 32 31

Livorno 27 6 14 32 31

Lucchese 27 3 11 13 25 17

Atalanta 27 3 7 12 20 15

Fiorentina 27 8 17 23 34

DIVISIONE NAZIONALE B

Alessandria 26 15 5 5 37 36

Novara 26 13 8 4 36 27

Modena 26 13 6 7 42 29

Venezia 26 12 7 7 38 30

Padova 26 13 4 8 39 26

Verona 26 11 8 7 34 30

Pisa 26 12 4 9 38 26

Anconitana 26 11 6 9 35 31

Palermo 26 12 4 10 36 28

Sannese 26 11 5 9 31 27

Pro Vercelli 26 11 4 10 32 26

Vogevano 26 8 9 8 35 30

Spezia 26 5 6 13 27 18

Brescia 26 5 6 14 31 18

Cremone 26 5 5 15 30 15

Messina 26 4 7 15 26 15

Taranto 26 5 5 16 20 32

DIVISIONE NAZIONALE C

Spal 24 16 4 4 44 14

Vicenza 24 15 5 5 49 25

Ponziana 24 13 8 4 42 25

Rovigo 24 13 6 6 44 29

Treviso 24 10 9 6 41 21

Pro Gorizia 24 9 9 6 33 37

Grin 24 11 5 9 35 30

Udinese 24 9 7 8 32 37

Ampere 24 7 10 8 25 28

Fiumana 24 8 8 8 31 31

Marzotto 24 8 7 10 28 32

Carpi 24 6 11 8 34 30

Audace 24 6 8 11 37 31

Forti 24 6 6 13 25 28

Caratese 24 6 6 13 27 31

Mantova 24 5 8 13 23 31

Prima divisione

Atsna 4 2 1 0 10 3

Crda 4 2 1 1 8 4

Sandanelese 4 2 0 2 5 7

Palmanova 4 0 0 4 5 14

Coppa direttoria

Udinese B 4 3 0 1 7 5

Triestina B 3 2 0 1 10 4

Spilimbergo 3 2 0 1 5 7

Aurora 2 1 0 3 1 3

Pro Gorizia B 3 0 1 2 7 1

Tricesimo 3 0 0 3 1 7

PALLACANESTRO

Campionato giovani famiglie

Udine-Pola 17-12

Fiume-Gorizia 39-40

Udinese - Ponziana 0-0

Il confronto con la Ponziana era molto atteso dagli sportivi udinesi perché si proponevano di avere una buona occasione per giudicare sulla vera efficienza della compagine bianco nera dopo l'ultima affermazione in trasferta. E' particolarmente atteso all'opera era l'attacco che appunto la domenica precedente era riuscito a insidiare ben 5 palloni, nel breve spazio della ripresa, al Forti. Invece il quattetto, sul quale erano puntati gli occhi critici degli spettatori non riuscì a battere la difesa avversaria. Bisogna subito rilevare però che tale difesa, imperniata sull'azione di efficiente Cudini, si è rivelata di non comune capacità e soprattutto di eccezionale robustezza.

Un evidente motivo per cui il quattetto bianco-nero non è riuscito a farsi luce va ricercato anche nell'evidente determinazione dell'avversario di giocare per il pareggio e quindi l'assegnazione di un compito prevalentemente difensivo ai propri mediatori mentre persino i due interni dell'attacco si sono visti giocare quasi sempre piuttosto arretrati. Questa tattica non è esclusa sia stata consigliata dall'eccezionale rumore che evidentemente ha suscitato il comportamento di Abatematteo e compagni a Forti, con le cinque segnature. E' risaputo che una tattica difensiva, anche svolta da egual numero di giocatori, è più difficile da rompere lo scopo prefisso, riesce perlopiù a frustrare le buone intenzioni di gioco d'assalto degli avversari. E la squadra triestina che contava su di buoni atleti nel reparto arretrato è riuscita nell'uno e nell'altro intento.

I cinque bianco-neri, dopo vari tentativi di combinare qualche azione, hanno dovuto adattarsi al gioco imposto dai ponziani. E' mancata perciò ogni bellezza tecnica e il gioco sia da par. dell'una che dell'altra compagine. Pochissime volte, forse un paio in tutto, i portieri sono stati chiamati a parare di una certa difficoltà; per il resto sono stati pochissimo impegnati. Nel complesso l'Udinese ha giocato molto di più in area avversaria ma le occasioni più propizie le ha avute nei rovesci di situazioni con fughe improvvisate su azioni personali; ma allora le favorevoli occasioni sono state malamente scampate da Zorzi, Bertoli e Abatematteo

La Regina Imperatrice

acclamata a Napoli

visita una benefica istituzione

Il ministro Benni parla al Senato sulle Comunicazioni

La signora Clavière non poté fermarsi ad sussultare: evocava la sua amica per suo figlio!... E quella madre, a quella sconosciuta che aveva fatto vibrare in lei la sua materna rispose: — Vegliero sul vostro figliuolo, ne vegliarò i passi nella vita e vi proteggerò anche di più: no, emero! — ammalata si fece raggianti in faccia.

— Ah! esclamò con esultazione. Dio di misericordia e di bontà udito la mia preghiera e l'ha esaudita... Vi ringrazio, signora, vi ringrazio: le vostre parole sono il conforto che io aspettavo... Adesso non morirò tranquilla. Oh! perchè

non posso discendere da questo letto per cadervi ai piedi!

— Calmatevi, le disse con dolcezza la signora Clavière, codesta agitazione vi è dannosa, esaurisce le vostre forze.

— E ne ho bisogno per parlare ancora. Signora, in voi è la bontà di Dio. Voi mi trattate come una vostra eguale e non pertanto io non sono che una sciagurata, recalcitra di carità, una sconosciuta per voi. — Siete madre, amate vostro figlio, ciò mi basta, vi conosco.

— Costeta è la carità in quanto haavi di più elevato. Ma è d'uopo, o signora, è necessario, fors'anche nell'interesse del mio figliuolo, che

Un dono di Pasqua al popolo di Francia

A meno che Blum non cada...

antica famiglia di negozianti in vi-
ni e liquori, onorevolmente cono-
ciuta nella Girlanda.

« Mio padre si chiamava Antonio
Nondac. Era un bravo ed onesto
uomo che, avendo a cuore di far
beni i suoi affari, lavorava di mol-
to. Quasi povero aveva cominciato
ostentatamente: ma era stimato, la
nobiltà gli era venuta e si vedeva
nella strada di far fortuna.

Egli aveva per mia madre, che
secondava nel suo lavoro, una
vera affezione, e adorava la sua
figlia, purché fosse una sorella
che non facesse più giovane di me.

Dopo aver fatto la mia prima
comunione, a undici anni, fui mes-
sato in miglior collegio della città do-
ve mi fu data una educazione con-
veniente e dove semmai al tempo

li Pasqua

Francia

non cada...

e il suo più grande consigliere, gli si era dedicato in speculazioni arricchiscono e andavano a finire in disastri. La sinistra era scomparsa, ma rapidamente e senza poterne risalire la corrente che lo travolgeva, il mio amico padre muoveva a gran passi verso la rovina. La morte di mia madre ci era stata fatale. Ero arrivata a diciotto anni e da un anno ero uscita dal collegio dove dovevo studiare, mi era sbrucata. Venne il giorno in cui mio padre aveva agli studenti; imposti, il fallimento sarebbe stato esteso a destinare il suo patrimonio dopo aver consultato che in dell'epoca era molto in teoria.

Un clamoroso incidente alla Camera dei Comuni

volle. Il deputato conservatore, uscendo quindi dall'aula. Lo Speaker intervenne ordinando alla

gli aveva raccolte, a danno della sua sorella, dicevano, gli avevano permesso di estendere la sua opera.

64

pendice de **NIL POPOLO DEL PAULIS** Fondata N. 56

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

La signora Clavière non poté fermarsi ad sussultare: evocava la sua amica per suo figliuolo... E quella madre, a quella sconosciuta che aveva fatto vibrare in lei la sua materna risposta: — Vegliero sul vostro figliuolo, ne vegliarò i passi nella vita e vi proteggerò anche di più: no, emero! — ammalata si fece raggianti in faccia.

— Ah! esclamò con esultazione. Dio di misericordia e di bontà! udito la mia preghiera e l'ha esaudita... Vi ringrazio, signora, vi ringrazio: le vostre parole sono il conforto che io aspettavo... Adesso io morirò tranquilla. Oh! perchè non posso discendere da questo letto per cadervi ai piedi!

— Calmatevi, le disse con dolcezza la signora Clavière, codesta agitazione vi è dannosa, esaurisce le vostre forze.

— E ne ho bisogno per parlare ancora. Signora, in voi è la bontà di Dio. Voi mi trattate come una vostra eguale e non pertanto io non sono che una sciagurata, recatami di là carità, ma sconosciuta per via di Dio. Siete madre, amate vostro figlio, ciò mi basta, vi conosco.

— Costei è la carità in quanto haavi di più elevato. Ma è d'uopo, o signora, è necessario, fors'anche nell'interesse del mio figliuolo, che

vol mi conoscete meglio, ed io vi dirò quello che ero prima di essere la sventurata che sono al presente.

«Dopo di essersi per un istante raccolta, l'ammalinata manda un lungo sospiro a riprese in parola.

— Mi chiamo Marcellina, sono nata a Bordò ed appartengo ad una

stessa una sufficiente istruzione.

«Ma la sventura stava per cominciare crudelmente. Avevo compiuto miei quindici anni, quando mia madre morì dopo appena pochi giorni di malattia. Fu quello che mi causò dolore più grande padre e io percuotemmo non si occupò più de commercio con attività di padre. Non essendo più per trattare

antica famiglia di negozianti in vini e liquori, onorevolmente conclusa nella Gironda.

« Mio padre si chiamava Antonio Rondet. Era un bravo ed onesto uomo che, avendo a cuore di far bene i suoi affari, lavorava di molto. Quasi povero aveva cominciato modestamente; ma era stimato, la clientela gli era venuta e si vedeva sulla strada di far fortuna.

« Egli aveva per mia madre, che lo secondava nel suo lavoro, una grande affezione, e adorava le sue due figlie, perché io e una sorella più piccola, una giovane di nome «
« Dopo aver fatto la mia prima comunione, a undici anni, fui messa nel miglior collegio della città dove mi fu data una educazione conveniente e dove scemisti al tempo
mia madre, che era stata in suda
e il suo più alto consiglio
sianco in speculazioni, arric
che andavano a finire in dis
Non solamente la prosperità
nostra casa era scomparsa, ma
damente e senza poterle risul
corrente che lo travolgeva, il m
felice padre muoveva a gran
verso la rovina.

« La morte di mia madre ci
stata fatale.

« Fu arrivata a diciotto anni
un anno era uscita dal collegi
ve tutta sorella mia era subit
« Venne a giorno in cui mio
di lavoro agli esteriori; impa
biato costretto al fallimento; s
stato costretto a deporre il
bilancio dopo aver constatato c
ella dell'opera era molto lot

a quelle del passato.

« Se ne accuorò e in un momento di aberrazione e di pazzia si bruciò le cervello.

— « Cosa orribile! disse la signora Clavier.

— « Sì, o signora, orribile. Fu lo che aiutò a guaire quel disgraziato, coperto di sangue, e ora cramo sfondato. Ah, ah, ah! »

zioni in tutta l'Europa e nell'America.

« Le sue cantine erano le di e la più ricche della possedeva varia navi che pre per mare ca: che di ne lo dicevano più volte m.

« Sua moglie, che aveva bulto molto ad arricchire,

Dopo una breve pausa, ella proseguì: — Mia sorella Antonietta ed io eravamo orfane e rovinate, perché i creditori ci presero tutto e non ci restò che la nostra biancheria e i nostri effetti di vestiario. —

« Avevamo uno zio materno, il signor Roberto Teissler, negoziante anchesse in vini a Bordeaux, ma che, più fortunato di mio padre, faceva da vent'anni brillanti affari. Anzitutto aveva sposato una fanciulla che gli aveva portato in dote, oltre una grossa somma in contanti, il bel vigneto della Tour-Vauzet nel Languedoc; quindi due eredità che egli aveva raccolte, a danno della mia sorella, dicevano, gli avevano lasciato.

to. Lo sciagurato era e dev'essere ancora sì completamente dominato da quella donna imperiosa, dispotica e barbara ch'egli non conta più per nulla in casa sua; è d'uopo che egli veda come lei e dica come lei, che voglia ciò che essa vuole; è a tal segno ch'essa gli farebbe provare rosso quello che è bianco.

« Il nostro zio Reissler diventò il nostro tutore, e siccome sua moglie e lui, a motivo del mondo, non potevano abbandonare alla pubblica carità, mi fecero andare in casa loro e continuavano a pagarmi i trime- stri del collegio di Angolenta. »

« Quello che una povera ragazza senza sostegno e senza un difensore può soffrire, io lui subì la cosa della mia zia; ella fece di me la sua vittima; ogni momento mi faceva crudelmente sentire che lei era zaro e non pertanto io mi affrettavo di rendermi utile nella casa dove m'impiegavo come una domestica. O Dio! i domestici erano trattati meglio di me ed io ne tiravo la sorte. »